



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Agenzia regionale del lavoro

PONTEBBA



Le assunzioni dei lavoratori PER FIGURA PROFESSIONALE e CENTRO PER L'impiego

anno 2012

*Il presente rapporto è stato redatto a cura di **Grazia Sartor**, esperta dell'Agenzia regionale del lavoro della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.*

Coordinamento e revisione: Marco Cantalupi

Layout grafico: Fiorella Bieker



CENTRO PUBBLICO PER L'IMPIEGO DI PONTEBBA

Il Centro per l'impiego di Pontebba è la principale struttura pubblica che eroga servizi per l'impiego nel territorio provinciale ed è gestito dalla Provincia di Udine. Tra le sue finalità vi è quella di favorire e mediare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sul territorio di cui è competente grazie all'utilizzo della Borsa nazionale del lavoro. Svolge quindi attività di orientamento, individuale e di gruppo per i lavoratori, e di assistenza alle imprese.

In questa scheda si analizzano i principali aspetti che hanno caratterizzato le assunzioni poste in essere dalle aziende localizzate nel territorio di riferimento nel corso del 2011. L'analisi prende in considerazione le assunzioni riferite alle singole persone, offrendo in tal modo una descrizione sociale dell'andamento del mercato del lavoro.

II CONTESTO ECONOMICO

Il Cpi di Pontebba è costituito da 8 comuni in cui risiedono 11.351 abitanti e hanno sede 977 imprese attive. Gli addetti impiegati risultano, secondo il Registro delle Imprese della Camera di Commercio, 2.876 e la densità d'impresa rispetto al numero degli abitanti è pari a 8,6 imprese per cento abitanti. Le imprese sono mediamente di piccola dimensione (3 addetti) e la loro distribuzione settoriale definisce un'economia del territorio basata prevalentemente sul commercio e i servizi.

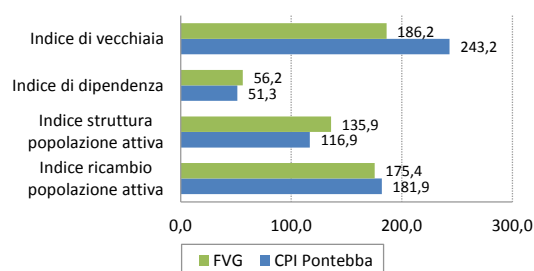
CPI di Pontebba. Imprese attive, addetti, abitanti e imprese per 100 ab. per comune.
Anno 2011

COMUNE sede d'impresa	Imprese attive		Addetti		N. abitanti	N. imprese *100 ab.
	N.	%	N.	%		
CHIUSAFORTE	56	5,7	221	7,7	705	7,9
DOGNA	15	1,5	14	0,5	200	7,5
MALBORGHETTO-V.	105	10,7	196	6,8	965	10,9
MOGGIO UDINESE	80	8,2	351	12,2	1.842	4,3
PONTEBBA	115	11,8	248	8,6	1.535	7,5
RESIA	55	5,6	131	4,6	1.101	5,0
RESIUTTA	25	2,6	91	3,2	320	7,8
TARVISIO	526	53,8	1.624	56,5	4.683	11,2
TOTALE	977	100,0	2.876	100,0	11.351	8,6

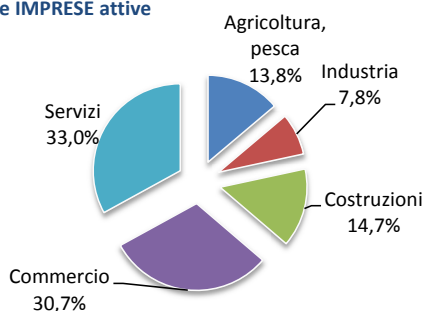
Fonte: elab. su dati Infocamere e Demo Istat

Dal punto di vista demografico il Cpi di Pontebba è caratterizzato da una struttura della popolazione totale più anziana rispetto alla media regionale. La struttura della popolazione attiva risulta invece più giovane.

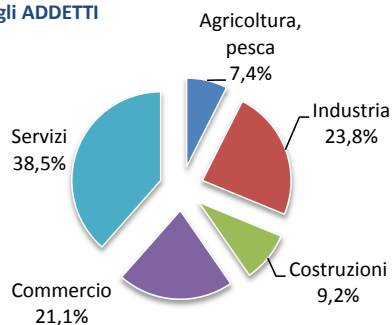
INDICATORI DEMOGRAFICI 2011



a) Distribuzione per settore delle IMPRESE attive



b) Distribuzione per settore degli ADDETTI



DINAMICA DELLE ASSUNZIONI

Nel 2011, secondo i dati degli archivi Ergon@t, i lavoratori assunti sono stati 1.172. Su base annua, il loro numero è diminuito del -4,8%.

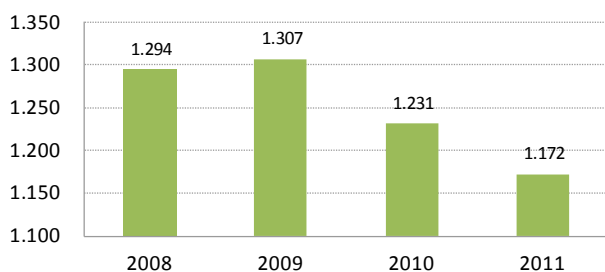
Il Comune che ha registrato la crescita più elevata di assunti in valore assoluto è stato quello di Resiutta (+27 unità). Il comune di Tarvisio, invece, meta turistica montana della provincia di Udine, catalizza il 53,8% dei movimenti in entrata, seguito da Chiusaforte (11,1%).

CPI di Pontebba. Assunzioni (teste) per comune. Anno 2011

COMUNE sede dell'azienda	Assunzioni		
	N.	var. % 11/10	quota % 2011
CHIUSAFORTE	130	-2,3	11,1
DOGNA	3	200,0	0,3
MALBORGHETTO-VALBRUNA	114	-3,4	9,7
MOGGIO UDINESE	89	34,8	7,6
PONTEBBA	104	-11,1	8,9
RESIA	46	9,5	3,9
RESIUTTA	55	96,4	4,7
TARVISIO	631	-13,1	53,8
TOTALE	1.172	-4,8	100,0

Fonte: elab. su dati Ergon@t

ASSUNZIONI (teste) 2008-2011

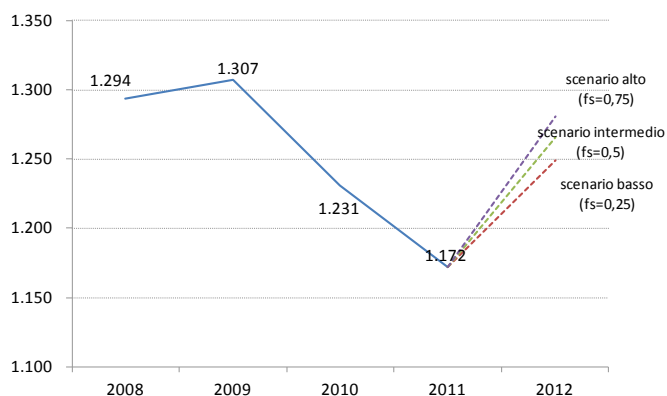


Nell'arco temporale 2008-2011 si osserva un andamento delle assunzioni decrescente a partire dal 2009. Nel confronto con il 2008, nel 2011 si sono registrate oltre 100 persone assunte in meno.

PREVISIONI delle ASSUNZIONI 2012

Le previsioni di assunzione sono state calcolate secondo la metodologia dello smorzamento esponenziale. Sono stati ipotizzati tre scenari secondo i seguenti fattori (o coefficienti) di smussamento (fattori di smussamento = fs): 0,25, 0,5 e 0,75¹.

Le previsioni di assunzione calcolate per il 2012 si collocano nella forbice rappresentata nel grafico a destra e che rappresenta tre scenari: nello scenario basso, il valore degli assunti previsti per il 2012 è pari a 1.249, nello scenario alto il valore degli assunti previsti risulta pari a 1.281, nello scenario intermedio gli assunti si attestano a 1.266.



¹ Per ulteriori dettagli si veda la nota metodologica a pag.11 della presente scheda

Flussi per SETTORE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

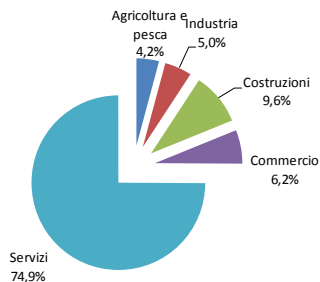
A livello settoriale nel 2011 i servizi non commerciali hanno assorbito il 74,9% dei flussi di persone in entrata. Le costruzioni hanno occupato una quota di persone pari al 9,6%. Marginali i pesi di tutti gli altri settori: 4,2% il primario, 6,2% il commercio, 5% l'industria. Il numero di assunti è diminuito in tutti i settori, ad eccezione dei servizi non commerciali (+12,3%).

CPI di Pontebba. Assunzioni (teste) per settore. Anno 2011

Settore	N.	var.% 11/10
Agricoltura e pesca	49	-33,8
Industria	59	-46,4
Costruzioni	113	-36,9
Commercio	73	-8,8
Servizi	878	12,3
Totale	1.172	-4,8

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) PER SETTORE (%)



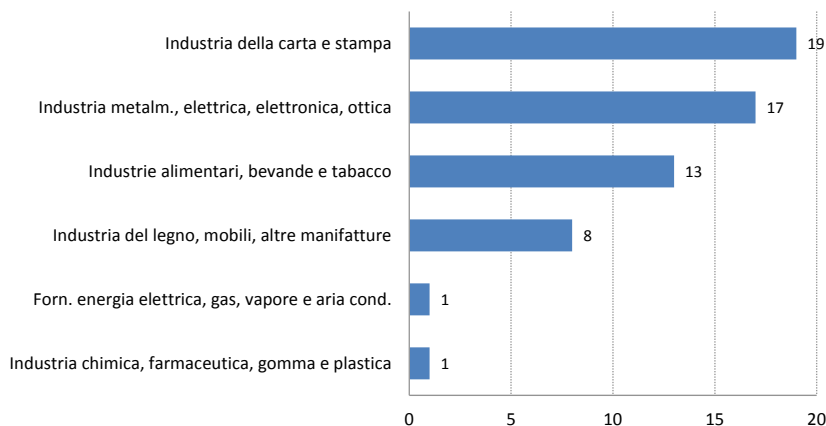
I sottosettori dell'industria che hanno maggiormente assunto sono stati: l'industria della carta e stampa (19), l'industria metalmeccanica, elettrica, elettronica ed ottica (17), l'industria alimentare (13), l'industria del legno (8), l'industria chimica (1).

CPI di Pontebba. Assunzioni (teste) dei primi 5 sottosettori dell'industria. Anno 2011

Sottosettore dell'industria	N.	var.% 2011/10	quota % 2011
1 Industria della carta e stampa	19	111,1	32,2
2 Industria metalmeccanica, elettrica, elettronica, ottica	17	-76,4	28,8
3 Industrie alimentari, bevande e tabacco	13	0,0	22,0
4 Industria del legno, mobili, altre manifatture	8	-38,5	13,6
5 Industria chimica, farmaceutica, gomma e plastica	1	0,0	1,7

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) 2011 per sottosettore dell'INDUSTRIA

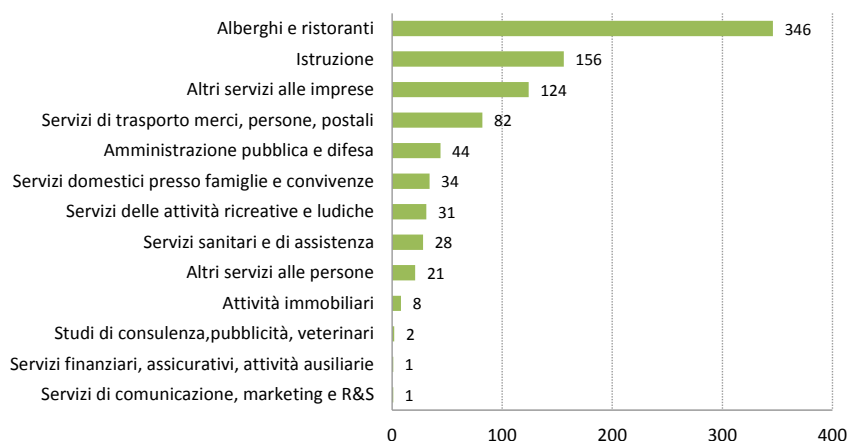


I sottosettori del terziario che hanno dato più lavoro sono stati: gli alberghi e ristoranti (346 assunzioni), l'istruzione (156) e gli altri servizi alle imprese (124).

CPI di Pontebba. Assunzioni (teste) dei primi 5 sottosettori dei servizi. Anno 2011

Sottosettore dei servizi	N.	var.% 2011/10	quota % 2011
1 Alberghi e ristoranti	346	4,2	39,4
2 Istruzione	156	13,0	17,8
3 Altri servizi alle imprese	124	59,0	14,1
4 Servizi di trasporto merci, persone, postali	82	-15,5	9,3
5 Amministrazione pubblica e difesa	44	12,8	5,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

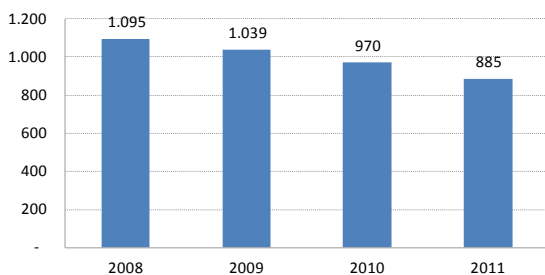
ASSUNZIONI (teste) 2011 per sottosettore dei SERVIZI

CPI di Pontebba. Assunzioni (teste) per tipologia contrattuale.
Anno 2011

Tipologia di contratto	N.	var.% 2011/10	quota % 2011
apprendistato e f.l.	57	-9,5	4,9
tempo determinato	646	-1,4	55,1
tempo indeterminato	182	-27,8	15,5
parasubordinato	106	6,0	9,0
intermittente	105	9,4	9,0
tirocinio	18	5,9	1,5
lav. domestico	34	6,3	2,9
Lsu	24	50,0	2,0
TOTALE	1.172	-4,8	100,0

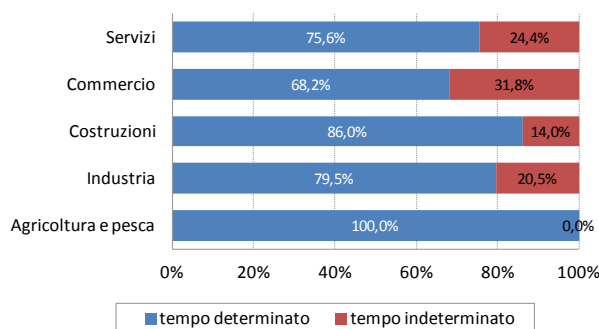
Fonte: elab. su dati Ergo n@t

Sul piano contrattuale i contratti a tempo determinato hanno rappresentato il 55,1% degli assunti diminuendo su base annua del -1,4%. Gli avviati con contratto a tempo indeterminato hanno pesato per il 15,5%, in calo del -27,8%. I contratti intermittenti e parasubordinati sono stati la terza tipologia contrattuale adottata (9%). Rispetto al 2010, i primi sono aumentati del 9,4%, i secondi del 6%.

**ASSUNZIONI (teste) CONTR. DIPENDENTE
2008-2011**

Focalizzando l'attenzione sul lavoro dipendente – apprendistato, tempo determinato ed indeterminato e contratti di somministrazione - nell'arco del quadriennio 2008-2011 si osserva un calo progressivo e significativo dello stock degli assunti che è passato da 1.095 a 885 unità.

A livello settoriale, guardando la distribuzione dei soli contratti dipendenti a tempo determinato e indeterminato, si evince un impiego totale del tempo determinato nel primario e una presenza nettamente prevalente negli altri settori.

ASSUNZIONI DIPENDENTI (teste) 2011 PER SETTORE (%)

Le QUALIFICHE PROFESSIONALI

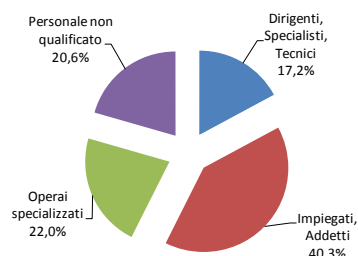
La distribuzione degli assunti nel 2011 per categorie professionali evidenzia l'impiego di una quota maggioritaria di impiegati in attività d'ufficio e addetti agli esercizi commerciali (più brevemente detti "impiegati/addetti", 40,3% degli assunti). Rispetto al 2010 solo la categoria professionale relativa al personale non qualificato ha registrato un aumento delle assunzioni (+11,1%).

CPI di Pontebba. Assunzioni (teste) per qualifica professionale. Anno 2011

Posizione professionale	N.	var.% 2011/10
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	201	-7,8
Impiegati, Addetti	472	-2,5
Operai specializzati	258	-17,3
Personale non qualificato	241	11,1
Totale	1.172	-4,8

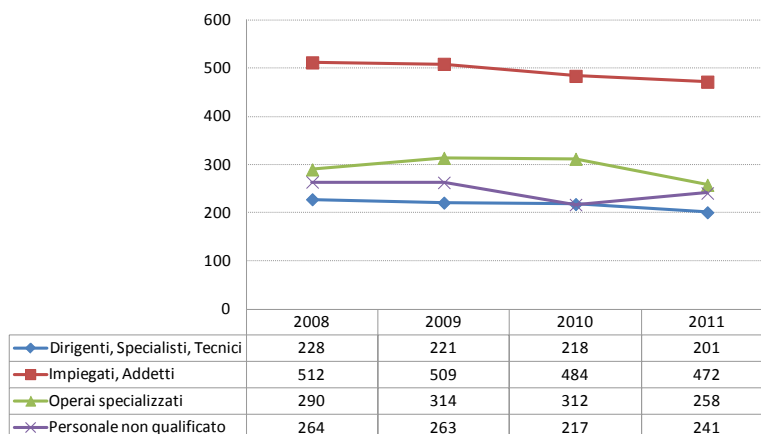
Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) PER QUALIFICA PROF. 2011



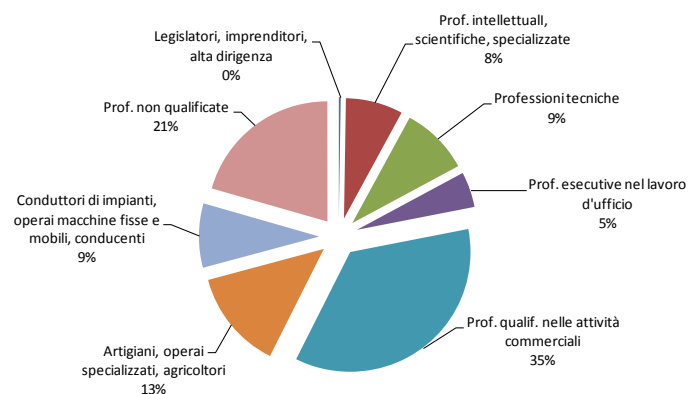
Nell'arco temporale 2008-2011, la categoria degli impiegati, addetti è stata quella più richiesta nel contesto del Cpi di Pontebba. Gli assunti in questa categoria hanno evidenziato un trend complessivamente decrescente. La categoria degli operai specializzati è invece la seconda categoria di professionalità più richieste nel periodo considerato. La domanda è aumentata fino al 2010, accusando però una contrazione significativa nel 2011. La richiesta di personale non qualificato, invece, è diminuita fino al 2010 invertendo la tendenza nel 2011. I dirigenti, specialisti e tecnici sono, infine, progressivamente diminuiti di anno in anno.

ASSUNZIONI (teste) PER QUAL. PROF. ANNI 2008-2011



Osservando con maggior dettaglio gli assunti per qualifica professionale, nel 2011 emerge una richiesta più decisa di professionalità qualificate nelle attività commerciali (35%).

ASSUNZIONI (teste) PER FIGURA PROFESSIONALE (%)



Passando all'esame di dettaglio delle figure professionali si evidenzia una più forte richiesta di professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione (296), di professionalità qualificate nel commercio e nei servizi (131) e di artigiani e operai specializzati nell'edilizia (94).

CPI di Pontebba. Assunzioni (teste) per figura professionale. Anno 2011

rank	Figure professionali	Assunzioni	var. %	quota %
1	Professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione	296	2,4	25,3
2	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	131	403,8	11,2
3	Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici	94	-3,1	8,0
4	Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	80	-1,2	6,8
5	Professioni qualificate nelle attività commerciali	77	-7,2	6,6
6	Specialisti della formazione e della ricerca	74	17,46	6,3
7	Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	70	4,5	6,0
8	Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	44	0,0	3,8
9	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	34	-29,2	2,9
10	Professioni non qualificate nelle attività domestiche, ricreative e culturali	33	-25,0	2,8
11	Prof. qual. servizi sociali	32	-5,9	2,7
12	Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	31	-26,2	2,6
13	Prof. non qual. costruzione	22	-71,4	1,9
14	Prof. non qual. primario	22	-47,6	1,9
15	Professioni non qualificate nella manifattura, nell'estrazione di minerali e nelle costruzioni	18	-10,0	1,5
16	Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	16	6,7	1,4
17	Impiegati addetti ai movimenti di denaro e all'assistenza clienti	15	-40,0	1,3
18	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	15	87,5	1,3
19	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	13	-18,8	1,1
20	Professioni qualificate nei servizi culturali, di sicurezza, di pulizia e alla persona	11	175,0	0,9
21	Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio	9	-30,8	0,8
22	Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	9	-69,0	0,8
23	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	7	600,0	0,6
24	Conducenti di impianti industriali	5	-84,4	0,4
25	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	5	-66,7	0,4
26	Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende	3	50,0	0,3
27	Specialisti nelle scienze della vita	3	50,0	0,3
28	Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	2	-60,0	0,2
29	Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	0,0	0,1
TOTALE		1.172	-4,8	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

A livello macrosettoriale i servizi non commerciali hanno fatto ricorso in misura maggiore agli impiegati/addetti (44%) e in parti uguali a personale non qualificato e dirigenti, specialisti, tecnici (21,3%); il commercio, invece, ha reclutato soprattutto personale con qualifica di impiegato o addetto (89%), l'industria e le costruzioni hanno impiegato specialmente operai specializzati (rispettivamente 52,5 e 70,8%), così come l'agricoltura (53,1%).

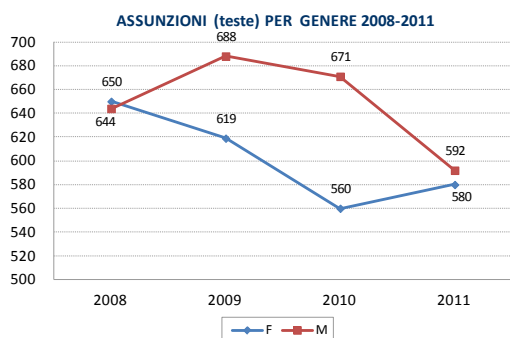
CPI di Pontebba. Assunzioni (teste) per qualifica professionale e settore d'attività dell'impresa. Anno

Qualifica professionale	Agricoltura e pesca	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	Totale
<i>Assunzioni</i>						
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	-	5	4	5	187	201
Impiegati, Addetti	4	9	8	65	386	472
Operai specializzati	26	31	80	3	118	258
Personale non qualificato	19	14	21	-	187	241
Totale	49	59	113	73	878	1.172
<i>Comp. %</i>						
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	-	8,5	3,5	6,8	21,3	17,2
Impiegati, Addetti	8,2	15,3	7,1	89,0	44,0	40,3
Operai specializzati	53,1	52,5	70,8	4,1	13,4	22,0
Personale non qualificato	38,8	23,7	18,6	-	21,3	20,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

I PROFILI dei LAVORATORI: GENERE ed ETA'

Nelle assunzioni 2011 del Cpi di Pontebba gli uomini hanno prevalso leggermente sulle donne. Nell'arco temporale 2008-2011 le assunzioni di uomini hanno seguito un andamento crescente nel 2009, decrescente nel 2010 e 2011, mentre le donne, dopo il calo delle assunzioni nel triennio 2008-2010, nel 2011 sono tornate a crescere.



ASSUNZIONI (teste) PER GENERE 2011 (%)



Nel 2011 tanto le figure femminili quanto quelle maschili hanno trovato impiego principalmente nei servizi non commerciali (rispettivamente 88,4 e 61,7%).

Rispetto al 2010, il numero di donne assunte è diminuito nel primario e nell'industria, mentre il numero di uomini assunti è calato in tutti i settori ad eccezione dei servizi non commerciali.

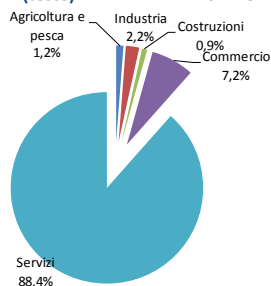
CPI di Pontebba. Assunzioni (teste) per genere e settore economico.

Anno 2011

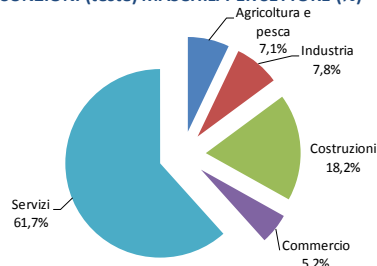
Settore	F		M	
	N.	var.% 2011/10	N.	var.% 2011/10
Agricoltura e pesca	7	-50,0	42	-30,0
Industria	13	-35,0	46	-48,9
Costruzioni	5	0,0	108	-37,9
Commercio	42	16,7	31	-29,5
Servizi	513	6,7	365	21,3
Totale	580	3,6	592	-11,8

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) FEMMINILI PER SETTORE (%)

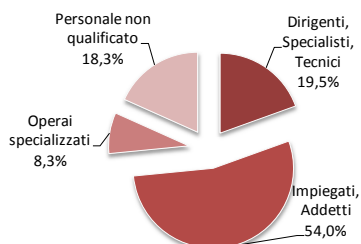


ASSUNZIONI (teste) MASCHILI PER SETTORE (%)

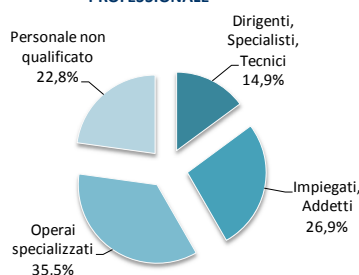


Sul versante delle qualifiche professionali le donne sono state assunte con maggior frequenza con qualifica di impiegato/addetto (54%), gli uomini con qualifica di operaio specializzato (35,5%).

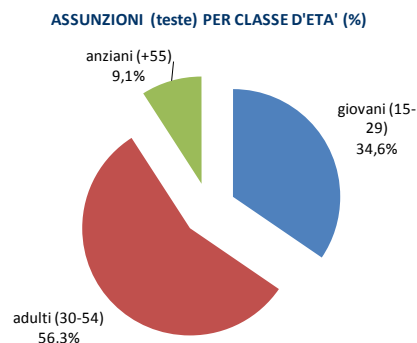
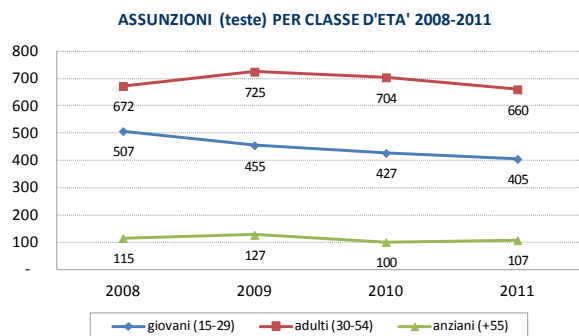
ASSUNZIONI (teste) FEMMINILI per QUALIFICA PROFESSIONALE



ASSUNZIONI (teste) MASCHILI per QUALIFICA PROFESSIONALE



Dal 2008 al 2011 l'andamento delle assunzioni è stato sostanzialmente stabile per gli anziani (oltre 55 anni). I giovani (15-29 anni) assunti sono invece diminuiti, mentre il trend relativo agli adulti (30-54 anni) è stato crescente nel 2009, decrescente negli anni successivi. In particolare, nel 2011 i giovani hanno rappresentato il 34,6% degli assunti, gli adulti il 56,3%, gli anziani il 9,1%.



A livello settoriale gli assunti di tutte le fasce d'età hanno trovato nei servizi non commerciali il principale sbocco lavorativo: i giovani per il 75,3%, gli adulti per il 74,4%, gli anziani per il 76,6%.

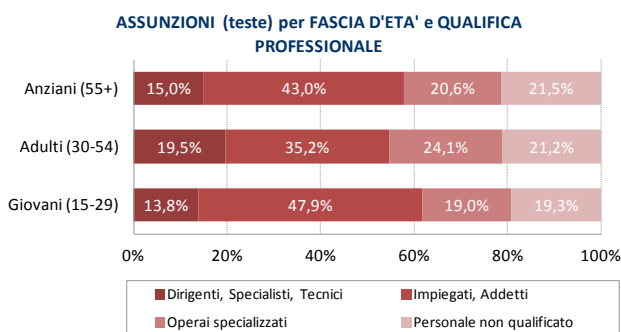
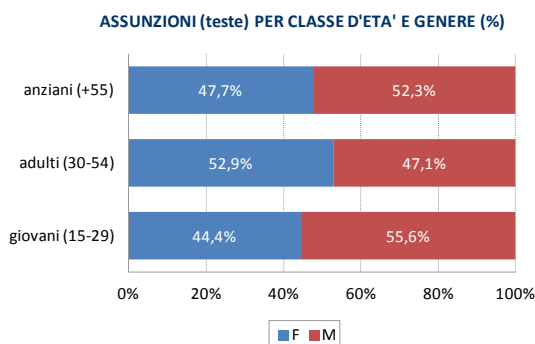
CPI di Pontebba. Assunzioni (teste) per fascia d'età e settore economico. Anno 2011

Settore	Giovani (15-29)			Adulti (30-54)			Anziani (+55)		
	N.	var.%	quota %	N.	var.%	quota %	N.	var.%	quota %
		11/10	2011		11/10	2011		11/10	2011
Agricoltura e pesca	17	-22,7	4,2	29	-37,0	4,4	3	-50,0	2,8
Industria	24	4,3	5,9	32	-61,0	4,8	3	-40,0	2,8
Costruzioni	35	-30,0	8,6	66	-40,5	10,0	12	-33,3	11,2
Commercio	24	-17,2	5,9	42	0,0	6,4	7	-22,2	6,5
Servizi	305	0,7	75,3	491	17,5	74,4	82	34,4	76,6
Totale	405	-5,2	100,0	660	-6,3	100,0	107	7,0	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

Nelle assunzioni del 2011 è prevalsa la componente maschile nelle fasce d'età giovanile e anziana, le donne hanno prevalso nella fascia d'età adulta.

Per quanto riguarda le qualifiche professionali in tutte le fasce d'età le persone sono state assunte con maggior frequenza come impiegati in ufficio o addetti agli esercizi commerciali. La maggior quota è stata registrata dai giovani (47,9%).



GLOSSARIO

Indice di dipendenza è il rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di vecchiaia è il rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Indice di ricambio della popolazione attiva indica il rapporto percentuale tra coloro che stanno per lasciare il mondo di lavoro (popolazione in età 60-65 anni) e coloro che vi stanno per entrare (popolazione in età 15-19 anni).

Indice di struttura della popolazione attiva è il rapporto tra la popolazione di età 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

nota metodologica

Il livellamento (o smorzamento) esponenziale è una tecnica utilizzata per smussare una serie storica di dati al fine di fornire all'analista un'impressione dei movimenti di lungo termine della serie stessa. Il metodo del livellamento esponenziale consente inoltre di effettuare previsioni di breve termine (ad un periodo) anche su dati che non presentano un evidente andamento di trend. Il metodo del livellamento esponenziale consiste nell'applicazione alla serie dei dati di una media mobile ponderata esponenzialmente. In questo modo ciascun valore della serie smussata dipende da tutti i valori osservati precedenti. Inoltre, nel calcolo dei valori della serie livellata, i pesi assegnati a ciascun valore osservato in precedenza non sono costanti, ma decrescono passando dai più recenti a quelli più lontani nel tempo.

Il valore smussato esponenzialmente per il periodo i si ottiene con la seguente formula: $E_i = WY_i + (1-W)E_{i-1}$

Dove:

E_i = valore della serie smussata esponenzialmente relativo al periodo i ,

E_{i-1} = valore della serie smussata esponenzialmente al periodo $i-1$,

Y_i = valore osservato della serie storica nel periodo i ,

W = peso o fattore di smorzamento assegnato soggettivamente ($0 < W < 1$),

$E_1 = Y_1$

La scelta del fattore di smorzamento W è critica in quanto influisce in modo decisivo sui risultati. Tuttavia si osserva che con valori bassi di W vengono meglio evidenziate le tendenze di lungo periodo della serie, mentre valori elevati consentono previsioni di breve periodo più precise. Nel caso l'analista voglia effettuare una previsione di breve periodo, il livellamento esponenziale può essere utilizzato nel seguente modo: il valore smussato relativo al periodo i è adottato come previsione al periodo $i+1$: $\hat{Y}_{i+1} = E_i$.

note

**Agenzia regionale del lavoro
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

Via San Francesco, 37
34133 - Trieste
Tel. 040 377 5227 - Fax 040 377 5197
mail: agire@agelav.fvg.it
www.agenzialavoro.regione.fvg.it

Centro per l'impiego di Pontebba

Via Verdi, 3
33016 - Pontebba (UD)
Tel. 0428 91031
Fax: 0428 991933
mail: cpi.pontebba@provincia.udine.it

